



DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 58 del 14.11.2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

OGGETTO: Variazione in aumento, nei limiti del quinto d'obbligo ex art.106, comma 12, del Codice dei contratti pubblici, dell'incarico per la certificazione di congruità dei servizi erogati da Società in house dell'ACI, mediante la predisposizione di un modello analitico di valutazione, affidato alla società KPMG Advisory S.p.A a seguito di procedura n. 30/2017 - RdO MePa n. 1635829 aggiudicata sulla piattaforma acquistinretepa.it - Contratto n. 4500000882. CIG n. 7108657953.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot. n. 8482 del 18/12/2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15 novembre 2016 e scadenza 14 Novembre 2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari generali;



VISTA la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale, ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio", con decorrenza dal 1° marzo 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, co. 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3520 del 6 dicembre 2017, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018, ha autorizzato il Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00, a valere sui conti di budget assegnati al Centro di responsabilità;

VISTA la propria determinazione n. 6 del 01.02.2018, con la quale - con decorrenza dal 1° febbraio 2018 e fino a diverse disposizioni - la titolarità della direzione dell'Ufficio Acquisti, *ad interim*, è stata assunta in capo al Direttore del Servizio Patrimonio;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., *Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito il Regolamento delegato della Commissione Europea del 18.12.2017 n. 2017/2365, pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea n. L337 del 19.12.2017, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo - a decorrere dal 1° gennaio 2018 - la soglia in € 221.000,00,

escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti pubblici, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di due o più operatori economici;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i., il quale prevede che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

PREMESSO che, a seguito di RDO MEPA n. 1635829 aggiudicata sulla piattaforma MePa della Consip Spa, CIG n. 7108657953, previa propria determinazione n. 29 del 11 settembre 2017, ACI ha affidato alla Società KPMG Advisory S.p.A., l'incarico per la certificazione di congruità dei servizi erogati dalle proprie Società in house ACI Informatica S.p.A., ACI Infomobility S.p.A., ACI Progei S.p.A. e ACI Sport S.p.A., per l'importo complessivo di € 73.000,00, oltre IVA, di cui:

- € 56.000,00, oltre IVA, per la predisposizione e la consegna dello studio, parere di congruità complessiva e consegna del modello analitico;
- € 4.000,00, oltre IVA, per la formazione del management ACI;
- € 13.000,00, oltre IVA, per il supporto in sede di prima applicazione del modello;

PRESO ATTO della richiesta inoltrata dalla Direzione Analisi Strategica per le Politiche del Gruppo, relativa all'esigenza di estendere anche alla Società *in house* ACI Global S.p.A., di nuova costituzione ed attiva dal 2019, la valutazione di congruità dei servizi erogati, mediante la predisposizione del modello analitico;

PRESO ATTO che il servizio di cui alla RDO MEPA n. 1635829 è in corso di esecuzione in quanto la società KPMG è tenuta a fornire, nei dodici mesi successivi alla chiusura della fase di consegna del modello analitico di verifica della congruità dei costi per i servizi resi dalle Società in house dell'ACI, i servizi di formazione e di supporto al management ACI per l'applicazione del modello;

VISTE la relazione istruttoria del RUP, dr. Emilio Annunziata, nominato con propria determinazione a contrarre n. 19 del 30.05.2017, in merito alla possibilità di estendere nei limiti del quinto d'obbligo, per un costo complessivo massimo di 14.600,00 esclusa IVA, i suddetti servizi e la richiesta inoltrata alla Società KPMG Advisory S.p.A con nota prot. n. 953 del 31.10.2018;

EVIDENZIATO, come verificato dal RUP, che il corrispettivo per le prestazioni in aumento richieste, predisposizione e la consegna dello studio, parere di congruità complessiva per i servizi erogati ad ACI da ACI Global, consegna del modello analitico e formazione del management per il suo utilizzo, per l'importo di € 14.600,00, oltre IVA, è in linea con i parametri economici di aggiudicazione e che, pertanto, l'affidamento è coerente con il principio di economicità, nonché con i principi di efficacia, tempestività e correttezza in quanto il servizio è svolto nei termini e per le finalità previste dall'art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalle Linee Guida ANAC n. 7;

TENUTO CONTO che l'affidamento, per valore, è contenuto nell'importo del quinto d'obbligo di cui all'art. 106, comma 12, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che *"la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario"* e che, pertanto, mantiene lo stesso CIG n. 7108657953 del servizio principale;





PRESO ATTO che il DURC rilevato non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente affidamento la società KPMG Advisory S.p.A. risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici"*, di cui alla delibera ANAC n. 1097 del 26.10.2016, aggiornate dall'Autorità con delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018 ed, in particolare, il paragrafo 4.1.3, il quale stabilisce che nel caso di affidamento diretto si può procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni"*, emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornata con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, di confermare responsabile del procedimento il dr. Emilio Annunziata, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, qualifica professionale C5, in possesso del titolo di studio e dei requisiti di professionalità indicate nel paragrafo 7 delle citate Linee Guida nonché delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli *standard* qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel *"Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili"* dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI il Codice dei contratti pubblici ed, in particolare, l'art. 36, 2° comma, lett. a), il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, per quanto compatibile;

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;



Di autorizzare, ai sensi dell'art.106, comma 12, del Codice dei contratti pubblici, la variazione in aumento nei limiti del quinto d'obbligo, del servizio di certificazione di congruità dei servizi erogati dalle Società *in house* ACI affidato alla società KPMG Advisory S.p.A., a seguito di procedura negoziata n. 30/2017 - RdO MEPA n. 1635829, CIG n. 7108657953, già perfezionata con propria determinazione n. 29 del 11.09.2017;

Di affidare alla società KPMG Advisory S.p.A., l'incarico per la predisposizione e la consegna dello studio, del parere di congruità complessiva per i servizi erogati ad ACI da ACI Global, la consegna del modello analitico e la formazione del management per il suo utilizzo, per l'importo di € 14.600,00, oltre IVA, contenuto nella misura del quinto d'obbligo e determinato sulla base dei parametri economici dell'aggiudicazione;

Di dare atto che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero.

La suddetta spesa di € 14.600,00, oltre I.V.A., verrà contabilizzata sul conto Co.Ge. n. 410732016 "Prestazioni tecniche", assegnato al Servizio Patrimonio, a valere sul budget di gestione 2018, quale Unità Organizzativa Gestore 1101, CdR 1100.

Di confermare la nomina, ai sensi dell'art.31 del Codice dei contratti pubblici, del dr. Emilio Annunziata quale Responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione, per gli adempimenti di competenza in merito alle comunicazioni ed alla relativa esecuzione, anche ai fini della pubblicazione dell'atto in osservanza agli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice ed alle disposizioni del D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016.

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

Di dare atto che il presente affidamento è relativo al medesimo utilizzo del CIG n. 7108657953, di cui al contratto n. 4500000882 in essere con la Società KPMG Advisory S.p.A., il cui valore economico è in esso ricompreso, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice dei contratti pubblici.

Visto: Il Responsabile del procedimento

F.to: (Emilio Annunziata)

F.to: IL DIRIGENTE
(Giuseppa Scimoni)